

## Forlì

## L'EVENTO

# Dino Amadori e Sara Pedri nell'albo d'onore dei medici

Sarà istituito sabato dall'Ordine di Forlì-Cesena attraverso una cerimonia che si svolgerà alla Fiera di Forlì con i primi riconoscimenti

## FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Sarà intitolato a Dino Amadori il primo riconoscimento del neo albo d'onore per celebrare i professionisti scomparsi che si sono distinti per i loro meriti scientifici e umani. Sarà istituito sabato dall'Ordine dei Medici e degli odontoiatri di Forlì-Cesena attraverso una cerimonia che si svolgerà alla Fiera di Forlì, sala Europa, a partire dalle 8.30. Oltre ad Amadori, verrà dato un riconoscimento anche a Sara Pedri, la dottoressa 31enne forlivese svanita nel nulla il 4 marzo 2021 in Val di Non.

«L'iniziativa - spiega Andrea Amadori, figlio del compianto Prof e direttore scientifico dell'associazione Dino Amadori - ha elevato spessore umano e scientifico così abbiamo condiviso l'idea di intitolare a mio padre, questo primo riconoscimento del neo "Albo d'Onore". La riteniamo molto importante e di esempio per trasmettere stimoli di prospettiva e di studi e di approfondimento e riflessioni non solo per tutti i giovani medici ma per l'intera cittadinanza. Sarà occasione per condividere la mission che ha ispirato tutta la vita di Dino Amadori, una vita dedicata alla ricerca oncologica e al volontariato quale unica arma per combattere l'indifferenza, senza essersi mai allontanato dalla propria terra di Romagna ove dal nulla ha realizzato opere eterne che sono determinanti nel progresso sanitario non solo locale. Mio padre era un romagnolo doc - prosegue Amadori - e, l'idea di intitolargli unitamente alla dottoressa Pe-



Il prof Dino Amadori e Sara Pedri, medici che entreranno nell'albo d'onore della categoria



dri, il primo riconoscimento per l'Albo d'Onore dei Medici Scomparsi " rappresenta un'ulteriore occasione di merito e riconoscimento per lui e che ben si integra con la mission dell'Associazione Dino Amadori che si ripropone di divulgare il messaggio che il Prof. Amadori, ci ha

## LE PAROLE DI ANDREA AMADORI

«Iniziativa di elevato spessore umano e scientifico, abbiamo condiviso l'idea del primo riconoscimento a mio padre»

consegnato». Una riconoscenza, dunque, da parte di tutta la comunità medico-scientifica per quanto Amadori è riuscito a costruire. «Come Associazione Dino Amadori riteniamo che l'Albo d'Onore sia un prestigioso riconoscimento a tutti coloro che come mio padre hanno contribuito alla crescita e al prestigio della categoria sanitaria, donando tempo, energia e creatività - prosegue Andrea Amadori -. Un Albo che riteniamo possa contribuire a conservare e raccontare alle "generazioni che verranno" la memoria del vissuto professionale, umano e civile di mio padre e di Sara Pedri, con storie diverse ma che coniugano la vocazione per una vita dedicata al-

la medicina da cui tutti i medici dovrebbero esser ispirati. L'Albo d'Onore istituito a Forlì rappresenta non soltanto una formalità ed una ricorrenza quanto piuttosto una sorta di monumento consegnato ai posteri in memoria di coloro che hanno meritato di farvi parte per il proprio vissuto professionale, umano, civile e per i medici che hanno onorato la professione, nella ricerca scientifica e nell'impegno associazionistico e ordinistico a difesa ed esaltazione della dignità e del prestigio della professione, sempre antepoendo il rapporto empatico con il paziente a qualsiasi approccio medico scientifico».

## Daniele La Bruna sullo strappo nel campo largo

## FORLÌ

Non usa giri di parole Daniele La Bruna, Commissario provinciale Forlì-Cesena di Democrazia Cristiana, entrando nella rottura tra Movimento 5 stelle e Italia Viva. «Lo strappo che si sta consumando nel campo largo emiliano romagnolo è indicativo di quanto sia importante la presenza di un partito in una coalizione, in particolare Italia Viva che appoggia De Pascale in regione mostra tutte le sue debolezze morali e politiche all'interno di una coalizione di centro destra a Forlì».

«Giuseppe Conte non ha dubbi sulla figura di un partito cerchio-bottista, forse esagera forse Italia Viva sta camminando sulla via di Damasco - prosegue La Bruna - ma è indubbio che il suo segretario comunale a Forlì nel vestire alternativamente un abito di sinistra o di destra a secondo di chi si appoggia è drammaticamente incredibile. Il sindaco Zattini, l'assessore Casara della lista civica "Forlì Cambia" si macchiano di inaffidabilità nel mantenere nelle mani di un dimostrato avversario politico, per altro ampiamente confermato dal conteggio dei voti alle elezioni del rinnovato consiglio provinciale di Forlì-Cesena, il potere di guidare il gruppo consiliare della lista civica che dovrebbe dare forza alla linea amministrativa in comune per 5 anni. Quale garanzia di affidabilità c'è per i progetti della giunta Zattini - si chiede La Bruna - da parte di Italia Viva che tramite il suo segretario comunale vota nelle scelte di fondo promosse dagli ideali politici con gli avversari della legittima giunta eletta?». Secondo l'esponente della democrazia cristiana, dunque, manca una presa di posizione chiara. «A causa di questa mancanza di chiarezza voterò Elena Ugolini alle regionali essendo io un legittimo rappresentante di un centrodestra, ma non potrò farlo appoggiando la sua lista civica».

PALLACANESTRO  
FORLÌ 2015

VS

SCALIGERA  
BASKET VERONA

TEZENIS

**Ritaglia 4 coupon e consegnali dalle 10 di venerdì al Corriere di Forlì in corso della Repubblica 186 i primi 16 riceveranno 1 biglietto omaggio\* Ogni persona potrà avere un solo biglietto**

## Oggi ultimo evento di "Futura memoria"

Alla riscoperta del centro storico e dei luoghi forlivesi. Evento gratuito con concerto finale

## FORLÌ

Oggi è in programma il secondo ed ultimo evento di 'Futura memoria' progetto storico-culturale ideato e promosso dall'associazione Culturale Metropolis in collaborazione con Teatro delle Forchette. Iniziativa alla riscoperta e riqualificazione di luoghi forlivesi poco conosciuti o poco esplorati. Appuntamento alle 18, con ritrovo nel piazzale della

Chiesa della SS.Trinità (Piazza Melozzo, 7) nel tratto di corso Garibaldi in corrispondenza del ponte dei Morattini, di ciò che resta di un antico manufatto di fondazione romana livellato per esigenze stradali a metà Ottocento. Sotto il ponte scorreva un fiume che faceva da confine e perimetro all'antica città romana. Meta finale: la roccetta di Schiavonia, detta anche di Sant'Eustachio. Alla fine del percorso ci sarà un piccolo concerto del gruppo "Etilisti noti", tra tradizione italiana e irlandese. Evento a partecipazione libera e gratuita, in caso di maltempo sarà rinviato.

## Cesena

CLAMOROSA VICENDA NEL 2023 AL BUFALINI

# Indagine su appendice non asportata: scontro tra periti

Accertamento su eventuali responsabilità di sei medici  
Vittima una donna di 45 anni, che ha patito grandi sofferenze

## CESENA

È stata disposta una perizia medico legale, per chiarire quello che è successo, e accertare le responsabilità, per il caso della donna di 45 anni che nel gennaio 2023 fu sottoposta a un intervento all'ospedale Bufalini per togliere l'appendice, ma scoprì poi che l'organo non le era stato effettivamente asportato.

Per questa ragione la paziente ha avuto in seguito importanti problemi fisici e adesso, come è logico, vuole sapere chi ha sbagliato, procurandole tante sofferenze.

## La clamorosa scoperta

Dopo il primo ricovero per appendicite acuta e l'operazione, effettuata in laparoscopia, i dolori erano continuati. Quindi furono eseguiti esami e fatti ricoveri, fino a fine marzo, quando la donna decise di rivolgersi all'ospedale di Forlì.

Lì, a metà aprile, i medici hanno deciso di sottoporla a un nuovo e più invasivo intervento chirurgico, per asportare definitivamente l'appendice, dal momento che la prima volta erano stati tolti solo tessuto adiposo e coaguli.

## Indagati sei medici

Nel fascicolo del pm di Forlì Laura Brunelli sono indagati per lesioni colpose tre medici, due chirurghi che fecero l'intervento e un radiologo.



Una veduta dell'ospedale Bufalini

## Scontro tra periti

Su richiesta della Procura, la gip Elisabetta Giorgi l'8 novembre conferirà l'incarico a due specialisti, in un incidente probatorio. Ad analizzare il caso saranno il medico legale Aurelio Caminiti e il chirurgo vascolare Domenico Garcea.

L'avvocata Chiara Rinaldi,

che assiste la persona offesa, nominerà invece come consulenti di parte il medico legale Donatella Fedeli e il chirurgo Saverio Pianalto.

**È STATO NECESSARIO UN NUOVO INTERVENTO CHIRURGICO DOPO 3 MESI**

Anche i difensori degli indagati, gli avvocati Francesco Barducci, Valter Valles e Carlotta Mattei, potranno nominare i propri consulenti.

## Droga, alcol, clandestinità e coltelli: 5 denunciati

## CESENA

Nell'ambito di controlli straordinari concentrati nel centro urbano per contrastare i reati predatori, lo spaccio di droga e la guida sotto l'abuso di sostanze alcoliche o psicotrope, i carabinieri della Compagnia di Cesena hanno fatto scattare nei giorni scorsi 5 denunce.

Uno straniero è finito nei guai perché era in possesso di 13 grammi di hashish e marijuana.

Un automobilista è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, essendo stato riscontrato un tasso alcolico superiore a 1 grammo per litro: la patente di guida gli è stata ritirata per la successiva sospensione.

Due stranieri sono stati denunciati per porto di armi o oggetti atti ad offendere senza giustificato motivo: avevano un nunchaku, un coltello con lama di 13 centimetri e un paio di forbici di grosse dimensioni, tutte sequestrate.

Un altro straniero è stato deferito all'autorità giudiziaria per soggiorno illegale sul territorio dello Stato e sono state avviate le procedure per espellerlo.

Inoltre, tre giovani sono stati segnalati alla Prefettura per uso personale di stupefacenti, con conseguente sequestro di circa 7 grammi tra hashish e marijuana.

Infine, durante il servizio sono state fatte 12 contestazioni per violazioni al Codice della strada, sono state effettuate 16 perquisizioni e ispezioni personali e veicolari, 187 persone sono state controllate e due esercizi pubblici sono stati sottoposti a verifiche.

## SAN BARTOLO

## Comunità energetica

La parrocchia di San Bartolo torna a discuterne questa sera, alle 20.45, in oratorio, della possibilità di entrare a fare parte di una comunità energetica. Nella settimana della festa comunitaria, il parroco don Agostino Galassi promuove un nuovo incontro sulle "Comunità energetiche" alla presenza di Marco Castagnoli, direttore dell'Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro; intervengono inoltre il faentino Andrea Pazzi, direttore generale di Confcooperative Romagna che illustra le caratteristiche, anche giuridiche, di una cooperativa, e il ragioniere Costaldo Natali, figura di riferimento della neonata comunità energetica di San Vittore "Cer, insieme con energia", capofila del progetto, e fra le prime comunità energetiche in città, a cui San Bartolo vorrebbe unirsi.

## A CASA BUFALINI

## Alla scoperta del sistema Arduino

Oggi e giovedì 10 ottobre (dalle 16 alle 17.30), Casa Bufalini ospiterà un ciclo di due incontri dedicato al sistema Arduino, microcontrollore che permette di creare oggetti e circuiti elettronici senza l'uso di complicati strumenti, attraverso cui si possono creare progetti originali e creativi. Nel primo appuntamento verrà introdotta la programmazione e l'elettronica di base di Arduino, esemplificata attraverso la costruzione di un ping-pong a led; nel secondo incontro, invece, con l'aiuto dell'esperto i partecipanti costruiranno una tastiera musicale partendo da zero. Il corso è pensato per bambine e bambini dai 9 ai 13 anni; il costo di iscrizione per i due incontri è di 15 euro. Per informazioni e iscrizioni, [info@casabufalini.it](mailto:info@casabufalini.it).



Ieri, è mancato all'affetto dei suoi cari

## LUIGI PARTISANI BATTERISTA - di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Tiziana, i figli Laura e Renato, il genero Sandro, la nuora Margherita, i nipoti Giorgia, Cecilia ed Edgardo unitamente ai parenti tutti.

Il Rito funebre sarà celebrato venerdì 4 Ottobre, alle ore 15 presso la Chiesa del Crematorio. Non fiori ma offerte devolute all'I.R.S.T. di Meldola.

Si ringraziano di cuore quanti parteciperanno.

Cesena, 3 Ottobre 2024

O.F. Stanghellini tel. 0547 302077



## Donatori midollo osseo Clinica mobile in piazza

## CESENA

Prosegue fino al 12 ottobre in 180 città italiane la campagna a sostegno di Admo, del Centro Nazionale Trapianti, del Centro Nazionale Sangue e del Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo, Adoces e Adisco e Cesena fa la sua parte. L'obiettivo è trovare un donatore compatibile per tutti i pazienti in attesa di trapianto di midollo osseo.

Il Comune ha deciso di patrocinare l'iniziativa, che si svolgerà sabato 5 ottobre in piazza del Popolo, dove dalle 16 alle 18.30 una clinica mobile e darà la possibilità a tutti coloro che lo desiderano e sono in

possesso dei requisiti la possibilità di diventare donatori di vita, iscrivendosi nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo attraverso un semplice prelievo salivare.

L'assessora Carmelina Labruzzo sottolinea l'importanza della questione, visto che 2mila persone in Italia necessitano ogni anno di un trapianto di midollo osseo per sconfiggere la leucemia ed altri tumori del sangue ma la compatibilità genetica tra donatore e ricevente è solo di 1 su 100.000 e attualmente sono uno su tre riesce a trovare il suo gemello genetico. Info: 392-1197476, 335-1704499, [forlicesena@admoemiliaromagna.it](mailto:forlicesena@admoemiliaromagna.it).